

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010, nell'ambito dell'intervento **Linea 2 (Attrazione dei ricercatori)** di cui al D.D. n. 407 del 27.02.2018 - "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale" emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020, nell'ambito dell'Asse I "Capitale umano" e nel rispetto della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI), azioni volte a favorire la mobilità e l'attrazione di ricercatori in ambito universitario - **Settore Concorsuale 11/B1 "Geografia" - Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/01 "Geografia"** presso il Dipartimento di Architettura - D.R. n. 4779 del 23.12.2019 - GURI n. 6 del 21.01.2020

VERBALE N. 1

L'anno 2020 il giorno 13 del mese di febbraio alle ore 10:05 si riunisce per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (art. 7 del bando), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 11/B1 "Geografia" - Settore Scientifico Disciplinare M-GGR/01 "Geografia"** - Dipartimento di Architettura.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof.ssa Elena dell'Agnese
Prof.ssa Marina Marengo
Prof. Marco Picone (membro interno)

nominati con D.R. n. 375 del 06/02/2020 - Albo n. 232 del 06/02/2020.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Elena dell'Agnese e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Marco Picone.

Quindi i Commissari, presa visione del D.R. n. 4779 del 23/12/2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato**, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti *d), e), g) e j)* in quanto non pertinenti al Settore Concorsuale oggetto della procedura. Inoltre, per il punto *a)* non si terrà conto dei diplomi di specializzazione medica o equivalenti, in quanto non pertinenti al Settore Concorsuale oggetto della procedura. Pertanto la valutazione dei titoli e del curriculum terrà conto dei seguenti punti:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

DA

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;

- d) “impact factor” medio per pubblicazione;
 e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto del punto 4 di cui sopra, in quanto il Macrosettore 11/B è definito come “non bibliometrico” (vedi art. 1 Decreto Ministeriale 29 luglio 2016 n. 602).

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che, nel caso in cui sia impossibile enucleare l’apporto individuale del candidato, si farà riferimento a uno specifico coefficiente correttivo, sulla base del numero degli autori.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il **10 e il 20** per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l’adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni**, che sono un numero massimo di **dodici** come stabilito dall’art. 1 del bando e i **punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni, che sono non meno del 70% del punteggio massimo:

massimo 30 punti per criteri riferibili ai titoli e al CV e massimo 70 punti per i criteri riferibili alle pubblicazioni (di cui 60 punti per le singole pubblicazioni e 10 punti per la valutazione complessiva della produzione scientifica del Candidato), per un punteggio massimo complessivo pari a 100.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all’Estero - **fino ad un massimo di punti 8 così suddivisi:**
- punti 8 per dottorato conseguito in un ambito che annovera anche i SS.SS.DD. del Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 4 per dottorato conseguito in un ambito che annovera anche SS.SS.DD. affini a quelli del Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0 per dottorato conseguito in un ambito che non annovera anche i SS.SS.DD. del Settore Concorsuale 11/B1.
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero - **fino ad un massimo di punti 6 così suddivisi:**
- punti 1,5 per ogni titolarità di corso o modulo didattico di formazione universitaria (I, II o III livello) di durata uguale o superiore a 16 ore, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 1 per ogni titolarità di corso o modulo didattico di formazione universitaria (I, II o III livello) di durata inferiore a 16 ore, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0,5 per ogni responsabilità scientifica o organizzativa di altre attività didattiche di livello universitario (seminari, workshops, corsi di alta formazione, ecc.), se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1.
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:**
- punti 2 per ogni master universitario (di I o II livello), della durata di almeno 6 mesi e pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 1,5 per ogni corso di formazione, specializzazione o aggiornamento di durata uguale o superiore a 16 ore, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 1 per ogni corso di formazione, specializzazione o aggiornamento di durata inferiore a 16 ore, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1.

- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 5 così suddivisi:**
- punti 2 per ciascuna ricerca internazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 1 per ciascuna ricerca nazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0,5 per ciascuna ricerca regionale o su bandi di ateneo, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1.
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:**
- punti 1 per ogni congresso/convegno internazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0,5 per ogni congresso/convegno nazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1.
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 3 così suddivisi:**
- punti 1 per ogni premio e riconoscimento internazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0,5 per ogni premio e riconoscimento nazionale, se pertinente al Settore Concorsuale 11/B1.

Per quanto riguarda i criteri sopraelencati, la Commissione giudicatrice non terrà conto dei punti d), e), g) e j) dell'art. 2 D.M. n. 243/2011 (documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze; realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; diplomi di specializzazione europea riconosciuti da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista) in quanto non pertinenti al Settore Concorsuale 11/B1.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino ad un massimo di punti 2 così suddivisi:**
- punti 1 per alta originalità, innovatività dei risultati e rilevanza del tema;
 - punti 0,5 per discreta originalità, innovatività dei risultati e rilevanza del tema;
 - punti 0 per insufficiente originalità, innovatività dei risultati e rilevanza del tema;
 - punti 1 per buon rigore metodologico;
 - punti 0,5 per accettabile rigore metodologico;
 - punti 0 per insufficiente rigore metodologico.
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale 11/B1 - **fino ad un massimo di punti 1,5 così suddivisi:**
- punti 1,5 per un tema congruente con il Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 1 per un tema congruente con Settori Concorsuali affini al Settore Concorsuale 11/B1;
 - punti 0 per un tema non congruente con il Settore Concorsuale 11/B1.
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino ad un massimo di punti 1,5 così suddivisi:**
- punti 1,5 per pubblicazioni di elevato livello editoriale (articoli su riviste inserite negli elenchi ministeriali di "Classe A", con riferimento all'ultimo elenco pubblicato dall'ANVUR per il Settore Concorsuale 11/B1; monografie pertinenti al Settore Concorsuale 11/B1);

- punti 1 per pubblicazioni di buon livello editoriale (articoli su riviste inserite negli elenchi ministeriali delle “Riviste scientifiche”, con riferimento all’ultimo elenco pubblicato dall’ANVUR per il Settore Concorsuale 11/B1; contributi in atti di convegno e in volumi collettanei pertinenti al Settore Concorsuale 11/B1);
- punti 0,5 per altre pubblicazioni che rispondano ai requisiti delle norme vigenti e che siano pertinenti al Settore Concorsuale 11/B1.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nel caso in cui fosse impossibile enucleare l’apporto individuale del Candidato, si applicherà ai precedenti punteggi un coefficiente correttivo per ciascuna pubblicazione:

- 1-2 autori, coefficiente 1;
- 3-4 autori, coefficiente 0,8;
- 5-6 autori, coefficiente 0,6;
- più di 6 autori, coefficiente 0,3.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l’intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tale valutazione verrà espressa con il seguente punteggio:

fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:

- massimo punti 5 per l’intensità della produzione scientifica complessiva;
- massimo punti 5 per la continuità della produzione scientifica complessiva.

Per la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici (numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; “impact factor” totale; “impact factor” medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del Candidato) in quanto il Macrosettore 11/B è definito come “non bibliometrico” (art. 1 Decreto Ministeriale 29 luglio 2016 n. 602).

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che, nella impossibilità di enucleare l’apporto dei singoli autori con riferimento a circostanziate indicazioni riportate nella stessa pubblicazione, applicherà un fattore correttivo al punteggio attribuito alla singola pubblicazione, in base al numero di autori, indipendentemente da altre considerazioni.

A questo punto, presa visione dell’elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione con nota prot. 13403 del 13/02/2020, la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l’incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che **i candidati sono in numero inferiore a 6 – (n. 1), non si procederà alla valutazione preliminare** e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 05/03/2020 alle ore 09:00;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 05/03/2020 alle ore 12:00;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione; chiusura dei lavori - giorno 05/03/2020 alle ore 15:00.

Nel caso in cui il candidato fosse disponibile ad anticipare la prova orale e rinunciare ai 20 giorni legali di preavviso, la Commissione propone di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 28/02/2020 alle ore 09:00;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 28/02/2020 alle ore 12:00;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione; chiusura dei lavori - giorno 28/02/2020 alle ore 15:00.

I suddetti lavori si svolgeranno presso il Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze Edificio 14, corpo a C, secondo piano.

La Commissione dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, riceverà dal responsabile del Procedimento, per via telematica, la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad una prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 12:00.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Elena dell'Agnese (Presidente)

Prof.ssa Marina Maren'go (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Marco Picone (segretario) (si allega dichiarazione)